

DICHIARAZIONE RELATIVA AL CONIUGE NON LEGALMENTE SEPARATO

Il sottoscritto (1) PAOLO GAUO.....

~~/~~ dichiara che il proprio coniuge non ha consentito alla pubblicità della sua situazione patrimoniale (2);

- 2) dichiara che nella situazione patrimoniale del coniuge nulla è variato rispetto a quanto già documentato in adempimento dell'articolo 2 comma 2 ovvero dell'articolo 3 comma 2 della l. r. 30 dicembre 1982 n. 53 (2);
- 3) dichiara che nella situazione patrimoniale del coniuge, rispetto a quanto già documentato in adempimento dell'articolo 2 comma 2 ovvero dell'articolo 3 comma 2 della l. r. 30 dicembre 1982 n. 53, sono intervenute le seguenti variazioni (2):

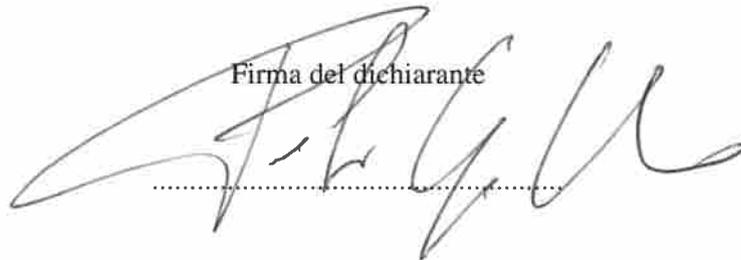
(1) Cognome e nome del Consigliere.

(2) Cancellare le voci escluse o contrassegnare con segno "X" o sottolineatura le voci scelte.

(3) Nel caso di variazioni patrimoniali segnalare nelle tabelle relative alle varie categorie di beni soltanto le suddette variazioni.

Data 27/10/2022

Firma del dichiarante



Allegati: Copia della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 20..... (solo se disgiunta rispetto a quella del Consigliere)

**Consiglio Regionale Assemblea Legislativa
Liguria**

mod. C sez. 2 (/2020)

DICHIARAZIONE EX ART. 3 C. 2
LEGGE REG. 30 DICEMBRE 1982 N. 53
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
(DICHIARAZIONE ANNUALE VARIAZIONI PATRIMONIALI
E DICHIARAZIONE DEI REDDITI
CONIUGE NON SEPARATO, FIGLI CONVIVENTI E NON,
ALTRI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO)

N.B.: La situazione patrimoniale del coniuge non separato, dei figli (conviventi e non), degli altri parenti entro il 2° grado (genitori, fratelli / sorelle, nonni/e, nipoti diretti) può e, in tal caso, deve essere dichiarata soltanto se i suddetti vi consentano; la situazione patrimoniale degli affini (parenti del coniuge) non è considerata dalla legge.

N.B.: nel caso di dichiarazioni congiunte riguardanti, quindi, anche il coniuge e/o altri familiari che non abbiano dato il consenso al trattamento, il trattamento dei dati di questi ultimi si intende comunque autorizzato nei limiti della visione, indispensabile per riscontrare i dati e procedere all'oscuramento, indispensabile per consentire la pubblicazione dei dati consentiti, nonché della conservazione del documento oscurato. La comunicazione dei dati relativi al coniuge fa comunque capo alla responsabilità del Consigliere regionale dichiarante, che, se lo ritiene, può comunque oscurare i dati non necessari. Il trattamento dei dati da parte degli uffici consiliari è limitato all'oscuramento dei dati riferiti al familiare e la dichiarazione è conservata secondo le modalità previste dalla legge

ALLEGATI: allegare ultima dichiarazione redditi IRPEF / ultimo mod. C.U.D.